



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 59 DEL 17-05-2021

OGGETTO: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE, AI SENSI DELL'ART.27-BIS DEL D.LGS 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS 104/2017 - PROGETTO DI "MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI UNA CAVA DI CALCARE IN LOCALITÀ CIMITERO NEL COMUNE DI CONCA CASEALE(IS). DITTA PROPONENTE: CIMA MARMI DI CIMAROLI MASSIMO SNC

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

SERVIZIO TUTELA E
VALUTAZIONI AMBIENTALI

STEFANIA REALE

Campobasso, 17-05-2021

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”* e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la D.G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la Deliberazione di G.R. n. 335 del 13 luglio 2018 avente ad oggetto: *“Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 30 giugno 2018 – Rimodulazione assetto organizzativo – Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale della Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”*;
- la D.G.R. n. 576 del 30/12/2019 concernente il *“Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7 e dell'articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”*;
- la D.G.R. n. 51 del 05/02/2020 relativa a: *“Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Ulteriori provvedimenti”*;
- la D.G.R. n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: *“Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione”*;

Premesso che:

La CiMa Marmi, di Cimaroli Massimo snc, ha presentato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale acquisita al protocollo regionale n.29332 del 01.03.2018. La Società ha dichiarato che l'intervento proposto rientra nella tipologia individuata al punto 8 lettera i) dell'Allegato IV al D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e che il progetto è già stato sottoposto a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, conclusosi con l'Assoggettamento alla Valutazione di Impatto Ambientale con determinazione dirigenziale n. 1326 del 22.03.2017.

La Società proponente ha richiesto, inoltre, l'acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

Valutazione di Impatto Ambientale (a cura della Regione Molise);

e dei seguenti titoli abilitativi:

Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art.146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42 (a cura della Regione Molise);

Autorizzazione riguardante il vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 30.12.1923 n. 3267 e di cui al D.P.R. n.616/1977 (a cura della Regione Molise);

Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva di cui alla L.R. n.11/2005 (a cura della Regione Molise);

la documentazione amministrativa e tecnica utile per l'istruttoria della Valutazione di Impatto Ambientale e per il rilascio degli altri pareri e titoli abilitativi è stata acquisita al protocollo regionale in data 30.11.2017 prot.n. 138586;

Con nota prot.n. 31347 del 05.03.2018, il Servizio regionale Valutazioni Ambientali, verificato presso ARPA Molise, l'avvenuto pagamento del contributo dovuto per le istruttorie, ha comunicato a tutti i Soggetti competenti ad esprimersi sulla realizzazione ed esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito WEB.

La comunicazione succitata è stata inviata a:

Direzione Dipartimento regionale IV;

Servizio regionale Tutela Ambientale;

Servizio regionale Fitosanitario, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile;

Servizio Gestione Territoriale e Paesaggistica;

Servizio Difesa del Suolo, Demanio e Opere marittime;

ARPA Molise Staff VIA;

Provincia di Isernia;

Comune di Conca Casale;

Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Molise;

Distretto Idrografico Appennino Meridionale ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno;

Comando Regionale Carabinieri- Gruppo Forestale Molise;

per conoscenza alla Società CiMa Marmi.

La verifica della adeguatezza e completezza della documentazione condotta dai Soggetti competenti ad esprimersi sul procedimento, nei trenta giorni successivi il deposito sul sito WEB regionale della documentazione, ha avuto il seguente esito:

ARPA MOLISE staff VIA: richiesta di georeferenziazione dell'intervento, acquisita al prot.n. 47253 del 04.04.2018;

la pubblicazione all'Albo Pretorio della Regione Molise dell'avviso di evidenza pubblica, della durata di sessanta giorni, che tiene luogo anche delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8 commi 3 e 4 della legge 7 agosto 1990, n.241, è stata comunicata a tutti gli attori del procedimento con nota prot.n. 49989 del 10.04.2018;

nel periodo di evidenza pubblica, decorso dal 10.04.2018 al 09.06.2018, non sono pervenute, da parte del pubblico interessato, osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale;

il Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica ha comunicato, con nota prot.n.59198 del 03.05.2018 che *la documentazione non consente la valutazione della conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici*. Ha richiesto, ancora, all'Ufficio Attività Estrattive una interpretazione sulla tipologia di intervento proposto dalla Società rilevando che il territorio di Conca Casale presenta elementi di valore eccezionale ed elevato (art.3 L.R. 11/05);

il Servizio regionale Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo

Sostenibile ha comunicato, con nota prot.n. 68812 del 24.05.2018 che per la trasformazione delle aree boscate, oggetto di intervento, vanno attivate le procedure dell'art.21 del R.D. 1126/1926;

il Servizio regionale Valutazioni Ambientali, con nota prot.n. 80241 del 19.06.2018, ha invitato ARPA Molise, delegata all'istruttoria tecnica dei procedimenti VIA; VINCA ed AIA a richiedere alla Società Proponente, se dovute, integrazioni di merito istruttorio entro il giorno 09.07.2018 (trenta giorni dalla scadenza, in data 09.06.2018, della consultazione);

ARPA Molise, staff VIA, con comunicazione arrivata al protocollo regionale n. 92171 del 11.07.2018, ha richiesto alla CiMa Marmi snc integrazioni di merito istruttorio da presentare entro in giorno 10.08.2018;

la CiMa Marmi snc attraverso posta elettronica, protocollata da ARPA Molise al n. 10103 del 11.07.2018, ha richiesto una proroga di trenta giorni per la presentazione della documentazione integrativa di cui al punto precedente;

il Servizio regionale Valutazioni Ambientali con comunicazione prot.n. 102486 del 02.08.2018 ha accolto la richiesta della Società relativa al differimento dei tempi di consegna della documentazione integrativa;

la CiMa Marmi snc con nota, protocollo regionale n. 117941 del 17.09.2018, ha richiesto una ulteriore proroga di trenta giorni per la presentazione della documentazione integrativa;

il Servizio regionale Valutazioni Ambientali, con comunicazione prot.n. 118566 del 18.09.2018, ha accolto la richiesta della Società relativa al differimento dei tempi di consegna della documentazione integrativa, motivata dalla complessità degli aspetti tecnici da approfondire;

la CiMa Marmi snc, attraverso nota, protocollo regionale n. 126792 del 05.10.2018, ha trasmesso la documentazione integrativa dovuta;

il Servizio regionale Valutazioni Ambientali, con comunicazione prot.n. 127803 del 09.10.2018, ha interpellato ARPA Molise, quale organismo istruttore, circa l'opportunità di sottoporre la documentazione integrativa a nuova evidenza pubblica;

ARPA Molise con nota prot.n. 131400, del 16.10.2018, ha riscontrato la necessità di una nuova evidenza pubblica per la documentazione integrativa;

il Servizio regionale Valutazioni Ambientali, con comunicazione prot.n. 131837 del 17.10.2018, ha richiesto alla Società Proponente il nuovo avviso al pubblico da inserire all'Albo Pretorio regionale;

la Società proponente ha inviato, presso la Regione Molise, il nuovo avviso al pubblico, da inserire all'Albo pretorio in data 07.11.2018, prot.n. 15737;

la pubblicazione all'Albo Pretorio della Regione Molise del nuovo avviso di evidenza pubblica della durata di trenta giorni è stata comunicata a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento, con nota prot.n. 143612 del 12.11.2018;

nel periodo di nuova evidenza pubblica, decorso dal 12.11.2018 al 12.12.2018, non sono pervenute, da

parte del pubblico interessato, osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale;

il Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, attraverso la comunicazione prot.n. 160574 del 18.12.2018 ha confermato, vista la documentazione, il contenuto delle note prot.n. 13960 del 07.02.2018 (invio estratto normativo dal P.T.P.A.A.V. n.6 art.22 dell'elaborato e schede P.P.E. relative al Comune di Conca Casale) ed il contenuto della nota prot. n. 59198 del 03.05.2018 (richiesta chiarimenti interpretativi rivolta all'ufficio regionale attività estrattive);

il Servizio regionale Valutazioni Ambientali, con nota prot.n. 160748 del 18.12. 2018, ha chiesto al Direttore del Dipartimento regionale secondo di coordinare le fasi preliminari della Conferenza dei Servizi, convocando i Servizi maggiormente interessati al rilascio delle Autorizzazioni di Settore (Autorizzazione Paesaggistica ed Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva);

durante l'incontro tra i Servizi regionali: Valutazioni Ambientali; Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica; Attività Estrattive, tenutosi in data 08.01.2019 presso la Direzione del Dipartimento regionale II, il Direttore del Servizio Gestione Territoriale e Paesaggistica ha chiesto un contraddittorio con il consulente tecnico della Società Proponente al fine di individuare alternative sostenibili alla proposta progettuale;

la Società proponente ha trasmesso in data 18.01.2019, prot.n. 7374, una nota di precisazione circa le seguenti tematiche: *Allocazione, Caratteristiche Giacimentologiche, Caratteristiche Strutturali, Commercializzazione*;

il Servizio regionale referente per l'attività estrattiva, con comunicazione prot.n. 8008 del 21.01.2019, ha espresso parere favorevole all'intervento proposto, *limitatamente alla sola messa in sicurezza e ripristino ambientale della cava in oggetto subordinando la possibilità dell'ampliamento dell'area di cava al venir meno dell'inderogabilità delle eccezioni manifestate dal Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica*;

con nota prot. n. 8587 del 22.01.2019, è stata convocata la prima seduta della conferenza dei servizi per discutere del procedimento in oggetto. Il verbale della stessa è statotrasmesso a tutti i soggetti del procedimento con nota n. 31790 del 13.03.2019;

il Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica attraverso la comunicazione prot.n. 12350 del 30.01.2019 ha confermato, dettagliando l'elenco degli elaborati dovuti per l'istruttoria, l'evidenza di carenze documentali, ha evidenziato che la proposta progettuale non risulta coerente con un intervento di sola messa in sicurezza e ripristino ambientale della cava e che gli elementi di tutela relativi ai valori eccezionali sono previsti dal Piano Paesistico ambientale di Area Vasta n.6 che reca disposizioni vincolanti per i privati e prevalgono nei confronti dell'attività dei soggetti pubblici partecipanti al governo del territorio regionale;

la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise con comunicazione prot. MIBACT-SABAP-MOL n. 1494 del 18.02.2019, nel comunicare che esprimerà il proprio parere di competenza non appena la ditta avrà depositato gli elaborati progettuali mancanti ha riscontrato, da un primo esame della documentazione, forti criticità in riferimento alle componenti paesaggistiche tutelate dal D.M. 18.04.1985 nonché per gli aspetti dovuti all'alto rischio archeologico che la zona presenta.

con nota n.38228 del 26.03.2019 il Servizio Regionale Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime, Idrico Integrato ha richiesto all'Avvocatura regionale un parere circa la possibilità di considerare l'intervento quale ampliamento di una attività produttiva preesistente oppure se, invece, sia da intendersi quale nuova attività;

con nota n. 47363 del 15.04.2019, il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali trasmette alla ditta, copia del quesito richiesto all'Avvocatura regionale, così come richiesto dal proponente con pec n. 47120 del 15.04.2019;

con nota n. 74881 del 17.06.2019, il Servizio Avvocatura Regionale trasmette il parere richiesto, nel quale si conclude che *".....l'assoluta mancanza di continuità sia dal punto di vista giuridico che tecnico o*

materiale, inducono conclusivamente a ritenere che qualsiasi iniziativa sulla cava storica di Conca Casale, richiede un'attenta valutazione della sua compatibilità con il quadro normativo nazionale e regionale vigente, profondamente mutato rispetto al passato, a prescindere dal nomen juris quindi sia che si tratti di nuova attività, sia che si voglia qualificare come ampliamento”.

con nota n. 78838 del 26.06.2019, il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, nel trasmettere il parere ricevuto dall'Avvocatura Regionale al Servizio Difesa del Suolo, richiede a quest'ultimo di rilasciare un parere definitivo al fine di poter proseguire con l'iter amministrativo;

con nota prot. n. 110369 del 12.09.2019 la ditta Cima ha trasmesso perizia tecnica giurata sulle proprietà petrografiche e litotecniche relative al giacimento interessato dal procedimento in oggetto;

con nota n. 118378 del 30.09.2019, il Servizio Difesa del Suolo comunica che si richiama quanto espresso nel verbale della prima conferenza di servizi, trasmesso a tutti i soggetti del procedimento;

con nota n. 12038 del 03.10.2019, è convocato per il giorno 9 ottobre 2019, presso il Dipartimento II , un incontro tecnico al fine di definire alcuni aspetti procedurali;

con nota n. 153018 del 11.12.2019, il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, chiede ai Servizi regionali Gestione Territoriale e Paesaggistica e Difesa del Suolo, di pronunciarsi definitivamente sulla procedibilità dell'intervento in oggetto. Si invita, inoltre ARPA Molise, ad attivarsi per il completamento delle fasi istruttorie;

con nota n. 154252 del 13.12.2019, il Servizio Pianificazione e gestione Territoriale e Paesaggistica ribadisce quanto espresso in conferenza di servizi e, quindi, la necessità di acquisire e conoscere quanto ivi richiesto;

con nota 159884 del 23.12.2019, il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali ha convocato la seconda seduta della conferenza di servizi per il giorno 14 gennaio 2020, presso la sede di ARPA Molise, i cui contenuti sono esplicitati nel verbale trasmesso a tutti i soggetti del procedimento con nota n. 11770 del 22.01.2020;

con nota n.5855 del 14.01.2020, il MIBACT evidenzia delle criticità che saranno poi discusse in conferenza;

in data 22.01.2020 viene effettuato un sopralluogo congiunto presso il sito oggetto del procedimento, così come richiesto in conferenza di servizi, a cui partecipano rappresentanti di ARPA Molise, della ditta e del MIBACT;

con nota n. 7771 del 25.08.2020, il Mibact comunica che a seguito del sopralluogo effettuato in data 22.01.2020 è stato rilevato che la ditta non ha provveduto al picchettamento dell'area come richiesto in sede di conferenza né è stata prodotta documentazione grafica e fotografica dei muretti a secco. Comunica, inoltre, la necessità di escludere dall'ampliamento le particelle distinte al F.4 del catasto di Conca Casale: 80, 81,85,88,90. La particella 82 dovrà essere utilizzata esclusivamente per la pista di accesso all'area di cava;

con nota n. 172602 del 09.11.2020, il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali comunica al proponente di attenersi alle indicazioni contenute nella nota del Ministero per i Beni e le attività Culturali n. 7771 del 25.08.2020, aggiornando la documentazione progettuale e documentale in relazione a quanto ivi indicato.

con nota n. 176938 del 17.11.2020, il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali ha trasmesso a tutti i soggetti del procedimento la planimetria dell'area di cava con le indicazioni del settore escluso dall'attività estrattiva, così come richiesto dalla Soprintendenza con nota n. 7771 del 25.08.2020;

con nota n. 197752 del 24.12.2020, la ditta Cima Marmi trasmette gli elaborati integrativi richiesti in sede di conferenza dei servizi;

con nota n. 2130 del 08.01.2021, il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali comunica a tutti i soggetti del procedimento l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web, delle integrazioni presentate dalla ditta Cima;

con nota 11208 del 25.01.2021, il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali ha convocato, per il giorno 10.02.2021, la conferenza di servizi in modalità online;

con nota 14893 del 29.01.2021, il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, comunica a tutti i soggetti del procedimento la pubblicazione sul proprio sito web, delle ulteriori integrazioni presentate dalla ditta Cima;

con nota n. 1232 del 10.02.2021, il MIBACT ha trasmesso il parere favorevole a condizione che vengano escluse dall'ampliamento della cava le particelle 80,81,85,88,90 e che la particella 82 venga utilizzata esclusivamente per la pista di accesso all'area di cava.

in data 10.02.2021, si è tenuta, in modalità telematica, la seduta conclusiva della conferenza di servizi per l'intervento di cui all'oggetto per le cui determinazioni si rimanda al verbale allegato;

con nota n. 33397 del 24.02.2021, ARPA Molise ha trasmesso la Relazione Istruttoria per la Valutazione di Impatto Ambientale;

con Determinazione Dirigenziale n. 1312 del 04.03.2021 è stato emesso il Provvedimento Regionale Favorevole di Compatibilità Ambientale, ai sensi della Legge regionale n. 21/2000, così come modificata dalla Legge Regionale 17/2019, motivato nella istruttoria tecnica a cura di ARPA Molise e parte integrante dello stesso;

con D.G.R. n. 53 del 23.03.2021 è stata effettuata la presa d'atto del provvedimento di VIA ai sensi della L.R.21/2000,art.8-2bis,così come modificato dalla L.R.17/2019;

con nota n. 64555 del 14.04.2021 il Servizio Fitosanitario Regionale-Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile dichiara che *"le aree oggetto di intervento sono boscate e pertanto, si ribadisce quanto dichiarato in conferenza di servizi del 19.02.2019 e quanto riportato nella nota n. 68812 del 24.05.2018, ovvero che per la loro trasformazione vanno attivate le procedure dell'art. 21 del R.D. 1126/26. Nell'ambito di tale procedura saranno svolte anche considerazioni in merito all'art. 20 del R.D. 1126/06"*.

In sintesi le fasi amministrative per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) sono state le seguenti:

- verifica della ricevibilità dell'istanza e del pagamento degli oneri istruttori (punto 2 art.27-bis D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.);
- condivisione sull'area WEB della Regione Molise, dedicata al Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale, della documentazione per la verifica di completezza documentale di concerto con tutti i soggetti competenti per il rilascio PAUR (punto 2 art.27-bis D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.);
- richiesta di completamento documentale da assolvere da parte del Proponente entro trenta giorni (punto 3 art.27-bis D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.);
- pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico della Regione Molise, per sessanta giorni dell'avviso per l'evidenza pubblica del procedimento (punto 4 art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.);
- richiesta delle integrazioni documentali conseguente le istruttorie tematiche di merito da assolvere da parte del Proponente entro 30 giorni, con eventuale sospensione massima di 180 giorni su richiesta motivata (punto 5 art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.);
- nuova pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico della Regione Molise, per trenta giorni, dell'avviso per l'evidenza pubblica delle integrazioni documentali (punto 5 art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.);

ss.mm.ii.);

-convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n. 241(punto 7 art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) sedute del :19.02.2019; 14.01.2020; 10.02.2021.

Tenuto conto:

- che l'istruttoria tecnica per il procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale è stata svolta dallo staff tecnico di ARPA Molise per effetto delle Convenzioni tra la Regione Molise ed ARPA Molise, approvate con D.G.R. n.30 del 08.02.2018;
- del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi decisoria del 10.02.2021 allegato al provvedimento di VIA;
- del Giudizio di Compatibilità Ambientale (provvedimento di VIA) espresso ai sensi della L.R. 21/2000, su istruttoria tecnica a cura di ARPA Molise, con D.D. n. 1312 del 04.03.2021;
- della D.G.R.n. 53 del 23.03.2021 di presa d'atto del Provvedimento di VIA ;
- dell'Autorizzazione all'Attività estrattiva rilasciata dal Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime, Idrico Integrato con determina dirigenziale n. 2474 del 28.04.2021 condizionata all'attivazione contestuale, da parte della ditta, delle procedure previste dall'art. 21 del R.D. 1126/1926 relativamente alle aree boscate da trasformare;
- che il Servizio Pianificazione e gestione Territoriale e Paesaggistica ha espresso parere favorevole nella seduta conclusiva della conferenza di servizi del 10.02.2021;
- che il Servizio Fitosanitario Regionale-Tutela e Valorizzazione della montagna e delle Foreste e Biodiversità e sviluppo Sostenibile ha comunicato, con nota 64555 del 14.04.2021 che le aree oggetto di intervento sono boscate , pertanto si ribadisce quanto dichiarato in sede di conferenza di servizi del 19.02.2019 e quanto riportato nella nota n. 68812 del 24.05.2018 , ovvero che per la loro trasformazione vanno attivate le procedure dell'art. 21 del R.D. 1126/26 . Nell'ambito di tale procedura saranno svolte anche considerazioni in merito all'art. 20 del R.D. 1126/06.

Tutti gli atti abilitativi contenuti nel presente atto,decorrono dal rilascio della presente Determinazione.

Il presente atto non sostituisce autorizzazioni, nulla osta, provvedimenti motivati e pareri da parte degli Enti preposti e strutture competenti in materia, non contemplati espressamente nel presente atto in quanto non richiesti dal proponente in istanza e a cui lo stesso dovrà necessariamente attenersi.

I titoli abilitativi compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali; si fa presente che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi e che tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate.

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni e buone pratiche ambientali contenute nel provvedimento di VIA e motivate nella istruttoria di ARPA Molise, ai sensi dell'art.28 del d.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii nonché a tutte le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni preordinate alla realizzazione dell'intervento in oggetto, anche se non contemplate nel presente atto.

Ai sensi del punto 9 dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Visti:

- il D. Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014”;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall’ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la L.R. n. 21 del 24 marzo 2000 così come modificata dalla Legge Regionale n. 17 del 9 dicembre 2019;
- la L.R. 10/2010;

Verificata la conformità del presente atto con la programmazione economica regionale;

D E T E R M I N A

Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

1) di acquisire le determinazioni motivate conclusive della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell’art.14-ter della Legge 241/1990, verbale del 10.02.2021, allegato al Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla D.D.n.1312 del 04.03.2021 e comprensive del parere favorevole reso in sede di conferenza di servizi , dal Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica;

2) il presente atto amministrativo, unitamente alle determinazioni motivate della Conferenza di Servizi decisoria di cui al punto precedente e comprensivo degli atti autorizzativi citati, costituisce Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la realizzazione e gestione dell’intervento descritto in oggetto;

3) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprende:

- a) l’elenco definitivo degli elaborati, progettuali, tecnici e documentali presentati dal Proponente istruiti e valutati, validati in Conferenza (**all.1**);
- b) la Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla determinazione dirigenziale n 1312 del 04.03.2021(**all.2**) e relativi allegati;
- c) la D.G.R. n. 53 del 23.03.2021 di presa d’atto del provvedimento di VIA; (**all.3**)
- d) l’Autorizzazione all’attività estrattiva di cui alla Determina Dirigenziale n. 2474 del 28.04.2021 condizionata all’attivazione contestuale, da parte della ditta, delle procedure previste dall’art. 21 del R.D. 1126/1926 relativamente alle aree boscate da trasformare, così come indicato nella nota n.64555 del 14.04.2021 riportata al punto successivo(**All.4**) ;
- la nota n. 64555 del 14.04.2021 del Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e sviluppo sostenibile(**All.5**) .

4) tutti gli atti abilitativi decorrono dal rilascio della presente Determinazione.

6) I titoli abilitativi compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sono assunti in

conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali; si fa presente che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi e che tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate;

7) il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute del provvedimento di VIA ai sensi dell'art.28 del d.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

8) si richiamano, in caso di accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali di cui al punto precedente, le disposizioni di cui al sistema sanzionatorio normato dall'art.29 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

9) ai sensi del punto 9 dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.;

10) di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

11) di assoggettare il medesimo provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

12) di assolvere gli obblighi di pubblicazione sul sito web-Area tematica Ambiente di tutta la documentazione afferente al presente provvedimento, sul BURM (per oggetto) nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

13) di dare atto che il provvedimento conseguente al presente provvedimento istruttorio soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82